

ALLEGATO 2

OFFERTA TECNICA



ALLEGATO 2 - OFFERTA TECNICA: DISPOSIZIONI GENERALI

La Busta "B: *Gara per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione centrale dei servizi del tesoro, sita in Roma - via Casilina, n. 3 - Offerta tecnica*" dovrà contenere (i) un indice completo di quanto in essa contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, (ii) la Dichiarazione d'offerta e (iii) la Relazione Tecnica in originale, in lingua italiana, conforme al facsimile di seguito riportato.

La presenza nella documentazione contenuta nella "Busta B - Offerta Tecnica" di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico relativo all'offerta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Con la Dichiarazione d'offerta il concorrente esprime la propria volontà ad aderire o meno agli impegni richiesti e che determinano l'attribuzione del punteggio tecnico di cui al Disciplinare di gara. Parte integrante e sostanziale della Dichiarazione d'offerta è la Relazione tecnica nella quale sono descritti: il piano della formazione di cui al criterio di valutazione 1.1.1 "*Piano di formazione e di aggiornamento per il personale del gruppo educativo (coordinatore ed educatori) individuato dall'Offerente, al di fuori dell'orario di servizio, integrativo rispetto a quanto previsto all'art. 20 del Capitolato tecnico*", gli specifici laboratori di cui al criterio di valutazione 2.1 "*Laboratori per obiettivo formativo*", le competenze offerte di cui al criterio 2.2 "*Interventi di sostegno ed integrazione dei bambini di etnie e culture diverse e portatori di handicap*", il piano delle attività collettive di cui al criterio 2.3.2 "*Piano delle attività collettive che preveda la partecipazione dei familiari dei bambini*" ed il criterio di valutazione 2.4.1 "*Organicità del progetto educativo*", anch'essi oggetto di attribuzione del punteggio tecnico di cui al Disciplinare di gara.

La Relazione Tecnica dovrà, pertanto, contenere una descrizione completa e dettagliata dell'offerta presentata, relativamente ai predetti criteri di valutazione, utilizzando a tal fine lo schema di risposta di seguito rappresentato, trattando tutti i punti indicati con le modalità rappresentate e rispettando l'indice in essa indicato. I prodotti/servizi offerti dovranno essere in linea con i requisiti indicati dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare di gara.

Si precisa che in caso di redazione in lingua diversa dall'italiano i surrichiamati documenti dovranno essere corredati da traduzione giurata.

La documentazione relativa alla busta B, in conformità a quanto espressamente previsto nel Disciplinare di gara, potrà essere presentata:

- su supporto ottico (Cd rom); in questo caso dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con firma digitale del:
 - legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa nel caso di impresa singola;
 - legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa mandataria o del Consorzio, nel caso di R.T.I. o di consorzi (di qualsiasi natura) costituiti;



- legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande o consorziande, nel caso di R.T.I. o di consorzio di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 163/06 costituendi;
- in formato cartaceo: in questo caso la documentazione dovrà essere presentata in originale e in copia su formato elettronico non modificabile (p.es. in formato ".pdf ") e non firmata digitalmente. Nella Dichiarazione d'offerta il concorrente renderà idonea dichiarazione con la quale attesterà che la documentazione inerente la busta "B" presentata in formato elettronico è conforme alla versione cartacea consegnata in originale.

La Dichiarazione d'offerta e la Relazione Tecnica in cartaceo dovranno essere firmate o siglate in ogni pagina e sottoscritte, **a pena di esclusione**, nell'ultima pagina:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa, nel caso di impresa singola;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa mandataria o del Consorzio, nel caso di R.T.I. costituito o di consorzio costituito (di qualsiasi natura);
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande o consorziande, nel caso di R.T.I. o di consorzio di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06 costituendi.

La suddetta **Relazione Tecnica**: *(i)* dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura non rimovibile; *(ii)* dovrà essere contenuta entro le 15 (quindici) pagine per ciascun laboratorio offerto; *(iii)* dovrà rispettare lo "Schema di Relazione Tecnica" di seguito riportato.

Nella Busta "B - Offerta Tecnica" potrà essere inserita ogni altra documentazione di carattere tecnico che il concorrente ritenga opportuno presentare: tale documentazione non deve ritenersi sostitutiva di parti della Relazione Tecnica.



FACSIMILE

Spett.le
Consip S.p.A.
Via Isonzo 19/E
00198 Roma

DICHIARAZIONE D'OFFERTA TECNICA

Gara per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione centrale dei servizi del Tesoro, sita in Roma - via Casilina, n. 3

La _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, *(in caso di R.T.I. o consorzio di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06 indicare tutte le imprese raggruppande, raggruppate, consorziate o consorziande)*

(di seguito, per brevità, l'Offerente)

si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nello Schema di Contratto, nel Capitolato Tecnico e negli altri atti della "Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale ubicato nella sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione centrale dei servizi del tesoro, sita in Roma - via Casilina, n. 3" e a quanto di seguito riportato.

1. PROGETTO GESTIONALE

1.1. Miglioramento del servizio (art.9.2 lett. a del Capitolato Tecnico)

1.1.1. Piano di formazione/aggiornamento per il personale del gruppo educativo (coordinatore ed educatori) individuato dall'Offerente, al di fuori dell'orario di servizio, integrativo rispetto a quanto previsto all'art. 20 del capitolato tecnico

Con riferimento al predetto criterio di valutazione 1.1.1, l'Offerente si impegna, in caso di aggiudicazione, a realizzare le attività di cui al piano presentato ed oggetto della Relazione tecnica allegata alla presente dichiarazione.

Al riguardo l'Offerente dichiara di essere consapevole che non sarà attribuito alcun punteggio tecnico in relazione al predetto criterio nel caso in cui nella Relazione tecnica, nel punto specifico, non presenti il piano in oggetto omettendo di compilare la relativa sezione.

1.1.2 Impegno ad assicurare la partecipazione di almeno tutto il personale con funzione educativa (educatori), al di fuori dell'orario di servizio ed entro 6 mesi dall'attivazione del servizio stesso, ad un corso di formazione ai fini dell'apprendimento delle tecniche base di riconoscimento e gestione di



uno stato di emergenza, manovre pratiche di primo soccorso pediatrico, prevenzione e trattamento dei traumi pediatrici (nei limiti di quanto consentito a personale non sanitario), della durata minima di 8 ore, con attestazione dell'avvenuta formazione rilasciata da Ente/docente di comprovata esperienza.

Con riferimento al predetto criterio di valutazione 1.1.2. l'Offerente potrà assumere l'impegno richiesto barrando l'apposita casella sotto riportata:

l'Offerente si impegna, in caso di aggiudicazione, ad assicurare la partecipazione - al di fuori dell'orario di servizio ed entro 6 mesi dall'attivazione del servizio stesso - di almeno tutto il personale con funzione educativa (educatori), impiegato nel servizio, ad un corso di formazione ai fini dell'apprendimento delle tecniche base di riconoscimento e gestione di uno stato di emergenza, manovre pratiche di primo soccorso pediatrico prevenzione e trattamento dei traumi pediatrici (nei limiti di quanto consentito a personale non sanitario), della durata minima di 8 ore, con attestazione dell'avvenuta formazione rilasciata da Ente/docente di comprovata esperienza.

☐ SI

☐ NO

(barrare la casella "SI" se si intende assumere l'impegno; in caso contrario barrare la casella "NO")

Al riguardo l'Offerente dichiara di essere consapevole che non sarà attribuito alcun punteggio tecnico in relazione al predetto criterio nel caso in cui barri la casella "NO" oppure non barri alcuna casella, in quanto l'impegno si intenderà come non assunto.

2 - PROGETTO EDUCATIVO

2.1. Laboratori per obiettivo formativo

Con riferimento al criterio di valutazione 2.1 "Laboratori per obiettivo formativo" l'Offerente si impegna, in caso di aggiudicazione, a realizzare le attività di ciascun laboratorio descritte nella Relazione tecnica allegata alla presente dichiarazione.

Al riguardo l'Offerente dichiara di essere consapevole che ai fini dell'ammissibilità, esaustività e completezza dell'offerta il concorrente dovrà offrire uno o più laboratori che complessivamente sviluppino tutte le aree di sviluppo psicologico (Percettiva, Motoria, Sensoriale, Emotivo- Affettiva, Cognitiva, Espressivo-comunicativa, Sociale), permettendo la valutazione dei criteri 2.1.2, 2.1.3 e 2.1.4, di cui al Disciplinare di gara.

Il concorrente, invece, che non presenti relativamente al criterio di valutazione 2.1.1 competenze specifiche, in relazione al laboratorio offerto, per il personale educativo impiegato non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione a detto criterio.



2.2. Interventi di sostegno ed integrazione dei bambini di etnie e culture diverse e portatori di handicap

2.2.1 Competenze offerte in relazione agli interventi di integrazione dei bambini di etnie e culture diverse

Con riferimento al predetto criterio di valutazione 2.2.1. l'Offerente si impegna, in caso di aggiudicazione, a garantire l'utilizzo di personale che abbia le competenze indicate nella Relazione tecnica allegata alla presente dichiarazione, in relazione agli interventi di integrazione dei bambini di etnie e culture diverse.

A riguardo l'Offerente dichiara di essere consapevole che non sarà attribuito alcun punteggio tecnico in relazione al predetto criterio nel caso in cui ometta di compilare la relativa sezione della Relazione tecnica.

2.2.2 Competenze offerte in relazione agli interventi di sostegno dei bambini portatori di handicap

Con riferimento al predetto criterio di valutazione 2.2.2. l'Offerente si impegna, in caso di aggiudicazione, a garantire l'utilizzo di personale che abbia le competenze indicate nella Relazione tecnica allegata alla presente dichiarazione, in relazione agli interventi di sostegno dei bambini portatori di handicap.

Al riguardo l'Offerente dichiara di essere consapevole che non sarà attribuito alcun punteggio tecnico in relazione al predetto criterio nel caso in cui ometta di compilare la relativa sezione della Relazione tecnica.

2.3. Partecipazione della famiglia (sostegno alla genitorialità):

2.3.1 Impegno ad organizzare in favore dei genitori, al di fuori dell'orario di servizio, almeno 2 incontri per ciascun anno educativo di almeno 2 ore ciascuno su tematiche neuropsicologiche in età evolutiva (es. disturbi comportamentali, disturbi del sonno, dell'alimentazione), definite nel corso dell'anno educativo dal gruppo educativo in accordo con le famiglie, tenuti da soggetti qualificati di comprovata esperienza sulla tematica trattata

Con riferimento al predetto criterio di valutazione 2.3.1. l'Offerente potrà assumere l'impegno richiesto barrando l'apposita casella sotto riportata:



L'Offerente si impegna, in caso di aggiudicazione, ad organizzare in favore dei genitori, al di fuori dell'orario di servizio, almeno 2 incontri per ciascun anno educativo di almeno 2 ore ciascuno su tematiche neuropsicologiche in età evolutiva (es. disturbi comportamentali, disturbi del sonno, dell'alimentazione), definite nel corso dell'anno educativo dal gruppo educativo in accordo con le famiglie, tenuti da soggetti qualificati di comprovata esperienza sulla tematica trattata

☐ SI

☐ NO

(barrare la casella "SI" se si intende assumere l'impegno; in caso contrario barrare la casella "NO")

A riguardo l'Offerente dichiara di essere consapevole che non sarà attribuito alcun punteggio tecnico in relazione al predetto criterio nel caso in cui barri la casella "NO" oppure non barri alcuna casella, in quanto l'impegno si intenderà come non assunto.

2.3.2 Piano delle attività collettive che preveda la partecipazione dei familiari dei bambini (es. laboratori didattici; feste e/o altre iniziative)

Con riferimento al predetto criterio di valutazione 2.3.2 l'Offerente si impegna, in caso di aggiudicazione, a realizzare le attività di cui al piano presentato ed oggetto della Relazione tecnica allegata alla presente dichiarazione.

Al riguardo l'Offerente dichiara di essere consapevole che non sarà attribuito alcun punteggio tecnico in relazione al predetto criterio nel caso in cui nella Relazione tecnica, nel punto specifico, non presenti il piano in oggetto omettendo di compilare la relativa sezione.

2.4. Organicità del progetto educativo

2.4.1 Organicità del progetto educativo nel suo complesso e coerenza dell'offerta educativa (rispetto degli orientamenti psicopedagogici, raggiungimento degli obiettivi formativi, corretta articolazione dei laboratori e delle relative attività - inclusa l'offerta dei materiali - rispetto allo sviluppo delle aree di sviluppo psicologico ed in funzione dell'orario scolastico e della fascia d'età dei bambini coinvolti)

Con riferimento al predetto criterio di valutazione 2.4.1. l'Offerente dichiara di essere consapevole che il progetto educativo presentato ed oggetto della Relazione tecnica sarà valutato anche per l'organicità nel suo complesso e la coerenza dell'offerta educativa.

A riguardo l'Offerente è consapevole che sarà escluso dalla gara nel caso non presenti il progetto



educativo corredato, tra l'altro, dagli elementi propedeutici ai singoli laboratori così come riportati nella Relazione tecnica e/o non presenti la seguente documentazione:

- la Programmazione complessiva dell'offerta educativa in funzione dell'orario scolastico (tempi dedicati ai laboratori) e delle attività complessive (momento del sonno, del gioco, ecc.);
- i materiali complessivamente offerti (giocattoli, materiale didattico, fotografico, audio-grafico, audiovisivo, ecc.).

ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE D'OFFERTA:

Parte integrante e sostanziale della presente Dichiarazione d'offerta è la Relazione tecnica, presentata secondo il facsimile di seguito allegato.

Nel caso di presentazione nella busta "B" della presente Dichiarazione e della Relazione tecnica **in formato cartaceo**, l'Offerente dovrà dichiarare quanto segue:

La _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, *(in caso di R.T.I. o consorzio di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06 indicare tutte le imprese raggruppande, raggruppate, consorziate o consorzianti)* dichiara, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che la documentazione relativa all'offerta tecnica presentata in busta B ed in particolare la presente dichiarazione e l'allegata Relazione tecnica in versione elettronica sono conformi alla versione cartacea presentata in originale.



SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE TECNICA

PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO AZIENDALE UBICATO NELLA SEDE DEL MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DEL TESORO, SITA IN ROMA - VIA CASILINA, N. 3

1. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE DELL’OFFERENTE

Breve presentazione e descrizione dell’offerente (compresa, in caso di RTI/Consorzi, la descrizione dell’organizzazione adottata per la distribuzione dei servizi/attività tra le aziende partecipanti).

2. OFFERTA TECNICA

Sez. 1 - Progetto gestionale

1.1. Miglioramento del servizio

1.1.1 “Piano di formazione/aggiornamento per il personale del gruppo educativo (coordinatore ed educatori) individuato dall’Offerente, al di fuori dell’orario di servizio, integrativo rispetto a quanto previsto all’art. 20 del capitolato tecnico”

Con riferimento al predetto criterio 1.1.1, l’Offerente dovrà rappresentare in maniera organica il piano della formazione integrativa per il personale del gruppo educativo (coordinatore ed educatori) da lui individuato, da svolgersi al di fuori dell’orario di servizio, intendendo per formazione integrativa la formazione/aggiornamento su tematiche particolari che accrescano il contributo specifico in funzione dei laboratori offerti e/o di aspetti metodologico-organizzativi di particolare interesse per la crescita professionale del gruppo educativo con risvolto specifico sulla crescita psicofisica dei bambini dell’Asilo nido oggetto del presente appalto. A riguardo resta inteso che tale piano potrà comprendere interventi rivolti a tutto o a parte del personale del gruppo educativo. Al fine di consentire alla commissione di gara di valutare la qualità dell’offerta formativa integrativa e l’organicità dell’offerta integrativa rispetto al progetto educativo, l’Offerente dovrà rappresentare l’area di intervento formativo, il personale a cui è rivolto l’intervento formativo, l’obiettivo formativo che si intende perseguire, la durata (numero ore) dell’intervento formativo, le competenze specifiche del/i docente/i, i riferimenti dell’Ente di formazione, la tipologia dell’attestazione rilasciata e quant’altro ritenuto utile ai fini della valutazione del predetto piano.

Qualora l’Offerente non intenda offrire il predetto piano di formazione integrativo non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione al predetto criterio di valutazione 1.1.1.



Sez. 2 - Progetto educativo

2.1. Laboratori per obiettivo formativo

Relativamente al progetto educativo esclusivamente con riferimento al criterio 2.1 “Laboratori per obiettivo formativo”, l’Offerente al fine di consentire alla commissione di valutare la qualità dei laboratori in relazione ai criteri 2.1.1., 2.1.2., 2.1.3., 2.1.4. del Disciplinare di gara dovrà descrivere i Laboratori che intende offrire seguendo lo schema di seguito riportato.

L’Offerente, preliminarmente, deve rappresentare gli orientamenti psicopedagogici di riferimento e le relative linee progettuali (es. metodi di insegnamento), nonché gli obiettivi pedagogico-formativi e i tempi di raggiungimento (es. Sviluppo della socialità; Sviluppo dell’autonomia, Sviluppo della capacità di giocare, Sviluppo della capacità espressiva e comunicativa).

Successivamente per il raggiungimento dei predetti obiettivi formativi l’Offerente deve indicare i laboratori che intende realizzare; in particolare per ciascun laboratorio deve indicare:

- a. descrizione introduttiva del laboratorio (cos’è);
- b. presupposti teorici alla base della scelta del laboratorio (perché) ;
- c. competenze specifiche del personale educativo inerente il laboratorio (es. laboratorio di musica: educatore in possesso del Diploma di conservatorio, laboratorio di drammatizzazione: educatore con esperienza di teatro). Al fine di permettere alla commissione di gara di valutare le competenze degli educatori dedicati alla realizzazione dello specifico laboratorio, l’Offerente deve indicare i titoli di studio inerenti il laboratorio e le esperienze maturate, inerenti il laboratorio, dagli educatori che intenderà impiegare (*cfr. criterio 2.1.1 del disciplinare di gara*) ;
- d. competenze che il laboratorio intende sviluppare nei bambini per ciascuna area di sviluppo psicologico (Percettiva, Motoria, Sensoriale, Emotivo- Affettiva, Cognitiva, Espressivo-comunicativa, Sociale)¹ ;
- e. attività che si intendono realizzare per il laboratorio. A riguardo si precisa che ciascuna attività deve essere descritta in modo dettagliato, eventualmente avvalendosi di supporti audio visivi, al fine di consentire alla commissione di gara di valutare l’adeguatezza delle attività rispetto alle competenze (aree di sviluppo psicologico) che si intendono sviluppare nei bambini (*cfr. criterio 2.1.2 del disciplinare di gara*) ;
- f. organizzazione degli spazi e degli arredi utilizzati per lo svolgimento di ciascuna delle predette attività. L’Offerente deve rappresentare la predetta organizzazione degli spazi e degli arredi in maniera dettagliata (eventualmente anche avvalendosi di apposita planimetria e/o di ulteriori

¹ Area di sviluppo psicologica: lo sviluppo psicologico fa riferimento ai cambiamenti che si verificano in funzione del tempo nel comportamento e nelle funzioni psicologiche che definiscono l’unità psico-fisica del bambino. Attraverso i laboratori e le attività i bambini hanno la possibilità di fare esperienza in una o più delle predette aree e quindi acquisire delle competenze.



supporti/allegati), al fine di consentire alla commissione di gara di valutare l'adeguatezza dell'organizzazione degli spazi e degli arredi che si intendono utilizzare per la realizzazione delle predette attività anche in funzione della numerosità dei bambini e delle fasce d'età degli stessi (*cfr. criterio 2.1.3 del disciplinare di gara*).

A riguardo si precisa che l'Offerente deve definire l'organizzazione degli spazi e degli arredi in modo da assicurare il benessere e la sicurezza dei bambini e degli adulti, in coerenza con il progetto educativo, contenendo elementi fissi/costanti quali punti di riferimento e rassicurazione per il bambino, e nel rispetto di quanto previsto nell'allegato n.2 "Disciplinare procedura accreditamento" di cui alla delibera n. 400/2007 del Comune di Roma;

- g. materiale che si intende utilizzare per la realizzazione di ciascuna delle predette attività. L'Offerente deve rappresentare in maniera dettagliata i materiali che intende offrire (giocattoli, materiale didattico, fotografico, audio-grafico, audiovisivo, ecc.), al fine di consentire alla commissione di gara di valutare l'adeguatezza dei materiali che si intendono utilizzare per la realizzazione delle predette attività anche in funzione della numerosità dei bambini e delle fasce d'età degli stessi (*cfr. criterio 2.1.3 del disciplinare di gara*);
- h. tempi nei quali sarà realizzato il laboratorio. L'Offerente deve rappresentare in maniera dettagliata il tempo previsto per la realizzazione delle attività (nell'arco della giornata, della settimana, ecc.), al fine di consentire alla commissione di gara di valutare se i tempi proposti sono idonei a sviluppare nei bambini le competenze indicate in funzione della numerosità dei bambini e delle fasce d'età degli stessi (*cfr. criterio 2.1.4 del disciplinare di gara*).

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità, esaustività e completezza dell'offerta il concorrente dovrà offrire uno o più laboratori che complessivamente sviluppino tutte le aree di sviluppo psicologico (Perceptiva, Motoria, Sensoriale, Emotivo- Affettiva, Cognitiva, Espressivo-comunicativa, Sociale), permettendo la valutazione dei criteri 2.1.2, 2.1.3 e 2.1.4, di cui al Disciplinare di gara.

Il concorrente, invece, che non presenti relativamente al criterio di valutazione 2.1.1 competenze specifiche, in relazione al laboratorio offerto, per il personale educativo impiegato non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione a detto criterio.

2.2. Interventi di sostegno ed integrazione dei bambini di etnie e culture diverse e portatori di handicap

2.2.1 Competenze offerte in relazione agli interventi di integrazione dei bambini di etnie e culture diverse

Relativamente agli interventi di integrazione dei bambini di cui al criterio 2.2., con esclusivo riferimento al criterio 2.2.1 "Competenze offerte in relazione agli interventi di integrazione dei bambini di etnie



e culture diverse”, al fine di permettere alla commissione di gara di valutare le competenze degli educatori in relazione agli interventi di integrazione dei bambini di etnie e culture diverse, l’Offerente deve indicare per ciascuno degli educatori che intenderà impiegare i titoli di studio e le esperienze maturate relativamente agli interventi di integrazione di detti bambini (*cfr. criterio 2.2.1 del disciplinare di gara*).

L’Offerente che non presenti relativamente al sopra citato criterio di valutazione 2.2.1 le predette competenze specifiche del personale educativo che intenderà impiegare non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione a detto criterio.

2.2.2 Competenze offerte in relazione agli interventi di sostegno dei bambini portatori di handicap

Relativamente agli interventi di sostegno dei bambini di cui al criterio 2.2., con esclusivo riferimento al criterio 2.2.2 **“Competenze offerte in relazione agli interventi di sostegno dei bambini portatori di handicap”**, al fine di permettere alla commissione di gara di valutare le competenze degli educatori in relazione agli interventi di sostegno dei bambini portatori di handicap, l’Offerente deve indicare per ciascuno degli educatori che intenderà impiegare i titoli di studio e le esperienze maturate inerenti gli interventi di sostegno di detti bambini (*cfr. criterio 2.2.2 del disciplinare di gara*).

L’Offerente che non presenti relativamente al sopra citato criterio di valutazione 2.2.2 le predette competenze specifiche del personale educativo che intenderà impiegare non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione a detto criterio.

2.3. Partecipazione della famiglia (sostegno alla genitorialità)

2.3.2 Piano delle attività collettive che preveda la partecipazione dei familiari dei bambini (es. laboratori didattici; feste e/o altre iniziative)

Relativamente alla partecipazione della famiglia, esclusivamente con riferimento al criterio 2.3.2 **“Piano delle attività collettive che preveda la partecipazione dei familiari dei bambini”** l’Offerente, al fine di far partecipare i familiari alla vita del nido, dovrà rappresentare il predetto piano indicando il numero e la tipologia delle occasioni di incontro che intenderà organizzare, con descrizione dettagliata dell’evento e dell’obiettivo che si prefigge.

Qualora il concorrente non intenda offrire il predetto piano delle attività collettive non conseguirà alcun punteggio tecnico in relazione al predetto criterio.



2.4. Organicità del progetto educativo

2.4.1 Organicità del progetto educativo nel suo complesso e coerenza dell'offerta educativa (rispetto degli orientamenti psicopedagogici, raggiungimento degli obiettivi formativi, corretta articolazione dei laboratori e delle relative attività - inclusa l'offerta dei materiali - rispetto allo sviluppo delle aree di sviluppo psicologico ed in funzione dell'orario scolastico e della fascia d'età dei bambini coinvolti)

Con riferimento al predetto criterio l'Offerente, al fine di permettere alla commissione di gara di valutare l'organicità del progetto educativo nel suo complesso e la coerenza dell'offerta educativa, deve riportare in maniera sintetica:

- la Programmazione complessiva dell'offerta educativa in funzione dell'orario scolastico (tempi dedicati ai laboratori) e delle attività complessive (momento del sonno, del gioco, ecc.);
- i materiali complessivamente offerti (giocattoli, materiale didattico, fotografico, audio-grafico, audiovisivo, ecc.).

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità, esaustività e completezza dell'offerta l'Offerente dovrà presentare il progetto educativo corredato, tra l'altro, dagli elementi propedeutici ai singoli laboratori (strutturato come riportato nel presente schema di relazione) e la predetta documentazione.

Documentazione coperta da riservatezza

Nel presente paragrafo l'Offerente è tenuto ad indicare analiticamente le parti della documentazione presentata che ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc..